

*in*arCASSA

Economia circolare

e

sostenibilità degli investimenti

Roma 11 dicembre 2019
IX Rapporto Previdenza AdEPP

Si contrappone al modello di produzione e consumo tradizionale che va dalla produzione del bene al suo consumo e alla produzione di rifiuti.

L'obiettivo diventa quello di rendere **efficiente l'uso delle risorse, attraverso un risparmio dei costi di produzione e un allungamento del ciclo di vita del bene.**

Rappresenta, insieme all'economia del *riuso*, un nuovo modo di intendere il rapporto tra economia e società.

La crescita equilibrata di un Paese è il risultato della capacità di valorizzare le risorse disponibili, in modo da assicurare uno **sviluppo stabile, diffuso e sostenibile sul piano sociale, economico e ambientale** (ISTAT, *Rapporto annuale 2019*).

L'Istat, insieme a rappresentanti delle parti sociali e della società civile, ha sviluppato negli anni più recenti un approccio multidimensionale per misurare il “**Benessere equo e sostenibile (BES)**” con l'obiettivo di integrare le informazioni fornite dagli indicatori sulle attività economiche con le fondamentali dimensioni del benessere, corredate da misure relative alle disuguaglianze e alla sostenibilità.

Agenda 2030

Nel 2015 le Nazioni Unite hanno approvato **l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.**

Agenda 2030 è stata sottoscritta anche dall'Italia.

Quadro strategico di riferimento: coniugare **crescita economica,** salvaguardia dell'ambiente e inclusione sociale.

La realizzazione dello sviluppo sostenibile **prevede un percorso** articolato in **17 obiettivi specifici** (Sustainable Development Goals, Sdg) articolati in **167 Target** da raggiungersi entro **il Duemilatrenta con** misure volte a superare le disuguaglianze e **garantire la sostenibilità.**

Sustainable Development Goals

- ▶ L'analisi SGD's misura il contributo allo sviluppo sostenibile da parte degli emittenti imprese inclusi in un portafoglio.
- ▶ Tale screening si ispira ai Sustainable Development Goals (SDGs), 17 obiettivi universali in materia di sviluppo sostenibile emanati dall'ONU nel 2015 e sottoscritti dai governi di 193 Paesi, come programma d'azione da realizzare entro il 2030.
- ▶ Con questa analisi, Inarcassa potrebbe completare la valutazione di sostenibilità dei propri investimenti, identificando gli obiettivi maggiormente coperti o non sufficientemente coperti dai propri investimenti.



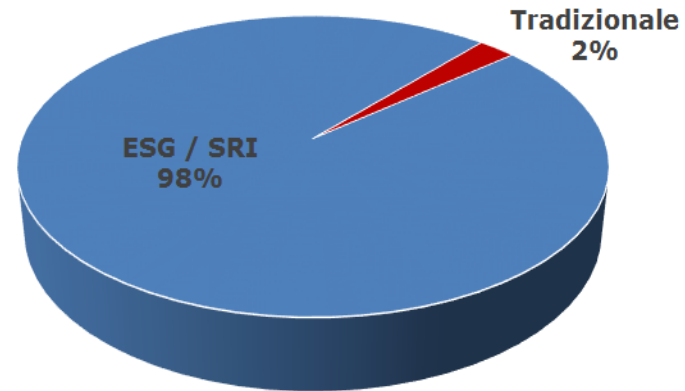
di Inarcassa

L'adozione dei principi socialmente responsabili nell'ambito del processo di investimento e di *governance* dell'ente implica un approccio attivo volto a:

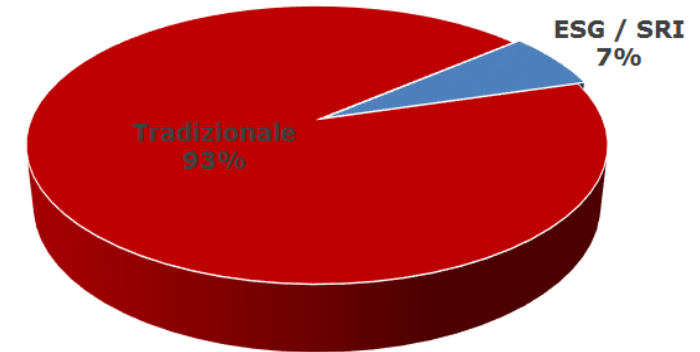
- implementare i principi in tutte le classi di investimento;
- unire le forze con altri investitori per favorire il dialogo con le aziende;
- essere azionisti attivi ed incorporare le tematiche ESG nelle politiche e nelle pratiche di azionariato attivo;
- chiedere un'adeguata comunicazione relativamente alle tematiche ESG da parte degli emittenti nei quali investiamo;
- promuovere l'accettazione e l'applicazione dei principi nel settore finanziario;
- collaborare per migliorare l'implementazione dei principi;
- comunicare le nostre attività ed i progressi compiuti nell'applicazione dei principi.

di Inarcassa

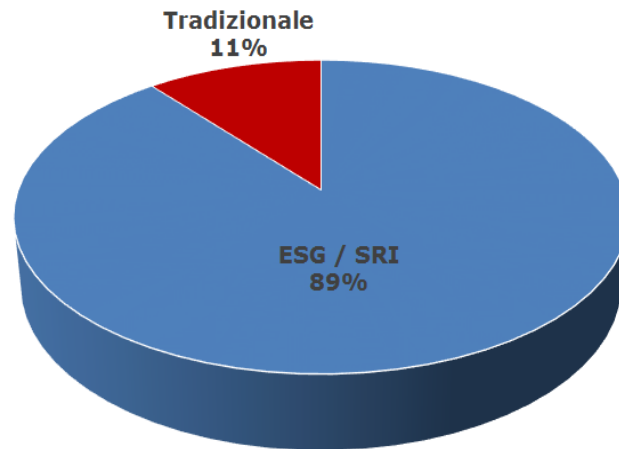
Portafoglio Asset Azionario



Portafoglio Asset Obbligazionario Governativo



Portafoglio Asset Corporate



- **Comparto azionario quasi totalmente investito in strumenti ESG, ad eccezione di un mandato Azionario Pacifico a strategia passiva smart beta**
- **Comparto obbligazionario corporate presenta una allocazione sostenibile per circa l'90%. Permane una contenuta componente tradizionale di obbligazioni dirette.**
- **Comparto obbligazionario governativo attualmente prevalentemente tradizionale con una forte componente investita in titoli di stato Italia sia diretta che tramite mandato di gestione**

**Le cose più belle della nostra vita
devono ancora accadere**

Giuseppe Santoro Presidente di Inarcassa

